

- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sindaco
- Agli Assessori competenti
- Al Segretario Generale
- · Ai Consiglieri del Consiglio Comunale

del Comune di Castelfranco Emilia

PROPOSTA DI MOZIONE: "REVISIONE DEL REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO COMUNALE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA PARTECIPATO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO, INTESO COME INFRASTRUTTURA FONDAMENTALE PER LA CITTA' DI CASTELFRANCO EMILIA"

PREMESSO CHE

- le aree verdi urbane rappresentano una risorsa fondamentale per la sostenibilità e la qualità della vita di una comunità ;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta il 25/9/2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU è composta da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare gli obiettivi 6,7,11,13,14 e 15 trattano i temi legati all'Integrità dell'ecosistema.
- l'Art.37 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea recita: "Un livello elevato di tutela dell'ambiente e il miglioramento della sua qualità devono essere integrati nelle politiche dell'Unione e garantiti conformemente al principio dello sviluppo sostenibile;
- l'Art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana recita: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";
- nella seduta del 10/10/2019 con delibera n.69 il Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia ha approvato la "Mozione per dichiarazione di emergenza climatica" e impegnato Sindaco e Giunta a dichiarare lo stato di emergenza climatica riconoscendo la necessità urgente di un cambio generale di prospettiva nelle politiche ambientali attuali e future da cui dipende la salute, la sopravvivenza e la vita di tutti;
- in data 9 ottobre 2020 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso il decreto "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141";

- la legge regionale n. 15/2018, intende favorire la partecipazione dei cittadini all'elaborazione delle politiche pubbliche e a rafforzare il senso di cittadinanza attiva, in particolare in occasione di scelte importanti e strategiche per un territorio;
- al piano strategico 3 della nota di aggiornamento al DUP, approvata nella seduta di Consiglio Comunale del 28/01/2021, ci si pone come obiettivo: "...Progetto di miglioramento della fruibilità e accessibilità delle aree verdi urbane come fondamentali punti di socializzazione. Questo sia in termini di implementazione delle dotazioni e degli arredi, sia in termini di iniziative per rendere sempre più vissuto il nostro patrimonio verde urbano. Avviare un percorso strutturale che ci possa portare ad avere, sul capoluogo come in ogni frazione del territorio, aree verdi accessibili e fruibili a tutti";
- al piano strategico 3 la nota di aggiornamento al DUP pone inoltre, tra le azioni da perseguire nel prossimo triennio da parte dell'Amministrazione: "Incentivare la collaborazione con gli enti del terzo settore, per la gestione dei beni comuni (aree verde, spazi urbani, immobili da rigenerare, ecc..)" ed il "Coinvolgimento della cittadinanza attiva nella gestione dei beni comuni";
- attendiamo risposta all'interrogazione protocollata da Forte Urbano, Idee in Comune e Partito Democratico in data 11/03/2021 riguardo casi puntuali di gestione del verde pubblico;

CONSIDERATO CHE

- da inizio legislatura, al netto degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico su capoluoghi e frazioni che sono stati portati a termine, abbiamo già avuto occasione di dover progettare e gestire la messa a dimora e successiva manutenzione di alberi sul nostro territorio in occasione dell'evento "Bimbalbero - un albero per ogni nuovo/a nato/a", in occasione della Festa dell'Albero 2019 e successivamente accogliendo la donazione di 1500 piante da parte della Regione Emilia-Romagna all'interno del progetto "Mettiamo radici per il futuro";
- a nostro giudizio le sopracitate campagne di piantumazione abbiano palesato delle difficoltà oggettive in merito all'attecchimento degli alberi donati soprattutto per gli aspetti legati alla manutenzione ordinaria una volta che gli stessi sono stati messi a dimora;
- la comunità castelfranchese si è sempre mostrata attenta, sensibile e disponibile a
 prestare opera di volontariato rispetto alle iniziative legate alla tutela dell'Ambiente e
 del decoro urbano;

RITENUTO CHE

• il Regolamento per il verde pubblico e privato del Comune di Castelfranco Emilia, approvato in data 30/01/2004, necessiti di una revisione per adattarlo alle disposizioni normative aggiornate e fabbisogni attuali dell'Ente;

 il percorso avviato con le associazioni di volontariato potrà portare ai lavori del consiglio comunale una proposta di miglioramento e di aggiornamento del regolamento che gestisce i rapporti tra il Comune e le realtà del volontariato castelfranchese offrendo nuovi strumenti adeguati a concretizzare gli impegni seguenti;

• solo l'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza, mirata ad aumentare la consapevolezza rispetto all'urgenza di tutelare e preservare il verde pubblico, attraverso un coinvolgimento in prima persona, permetterà alla Città di Castelfranco Emilia di fronteggiare le sfide poste dai cambiamenti climatici.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Alla luce delle sollecitazioni in premessa

• A dare avvio ai lavori per la predisposizione di una proposta di revisione del Regolamento per il verde pubblico e privato del Comune di Castelfranco Emilia da sottoporre alla valutazione della commissione consiliare competente e all'approvazione del Consiglio comunale;

A valutare, a titolo di indirizzo, nella predisposizione della citata proposta di regolamento:

- l'opportunità di attivare possibili forme di collaborazione e di dialogo tra l'Ente e i suoi uffici ed il sistema del volontariato territoriale, nonché con imprenditori privati del territorio ed Associazioni di categoria affinché si possano sviluppare buone prassi di collaborazione per la gestione del bene comune e possibili partnership virtuose, al fine di migliorare la gestione e la tutela del verde pubblico cittadino.
- l'opportunità di coinvolgere tutte le professionalità presenti nella struttura e nel caso non fossero sufficienti o non presenti, di valutare quella di avvalersi di professionalità e di collaborazioni qualificate, anche esterne agli uffici comunali, per la predisposizione degli atti relativi.

Castelfranco Emilia (MO), 15/03/2021

Per il Gruppo Consiliare Forte Urbano

Ho Montono

Diego Montanari

Per il Gruppo Consiliare Partito Democratico

Giovanni Marrone

Per il Gruppo Consiliare Idee in Comune

Gias Illorrozo

Pier Francesco Fabbri

Potosan